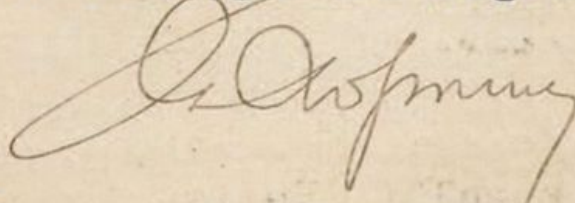


Roma, li 15 febbraio 1922

Mi pregio ricordare alla  
S. V. Ill.ma che, secondo le sue  
istruzioni, il giorno 18 corrente  
alle ore 10.30 avrà luogo una adu-  
nanza del Consiglio d'Amministra-  
zione.

Il Consigliere Segretario



On. Prof. Cav. Gr. Croce BONALDO STRINGHER  
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

R O M A

## ORDINE DEL GIORNO

- 1 = Comunicazioni
- 2 = Bilancio tecnico al 31 dicembre 1920
- 3 = Concessione della Agenzia Generale di  
Girgenti (Ratifica)
- 4 = Deliberazioni relative alla costituzione  
dell'Agenzia Generale di Fiume
- 5 = Riconoscimento dei supplenti per le A=  
genzie Generali di Trieste e di Trento
- 6 = Eliminazione dal ruolo dell'ex Capo Ra=  
gioniere Cav. Roncaglia
- 7 = Conferma in ruolo del Dott. Oreste Natoli
- 8 = Aspettativa allo Ispettore Contabile Sig.  
Morelli (Ratifica)
- 9 = Aspettativa per matrimonio alle signori=  
ne Rocchi e Savio
- 10 = Denuncia del contratto d'impiego del com=  
messo Melosi Ezio
- 11 = Ratifica di maggiore spesa per lavoro  
straordinario presso l'Ufficio II°
- 12 = Acquisto di macchine addizionali

- 13 = Anticipazione della liquidazione di contratti della ex Cassa Pensioni che scadono nel 1923
- 14 = Acquisto di obbligazioni del Credito Edilizio
- 15 = Erogazione a favore degli Asili infantili dell'Alto Adige
- 16 = Richiesta della "Gresham" di una anticipazione in conto gestione provvisoria
- 17 = Assicurazioni collettive
- 18 = Proposta di restituzione parziale di due cauzioni alla Società Subalpina di imprese ferroviarie
- 19 = Cessione del 40 % di rischi assunti da Compagnie autorizzate.
- 20 = Cancellazione di ipoteche.





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4  
16 febbraio 1922.

Carpino Ronaldo,

Come ti dissi l'altra sera, sono andati a Roma il Bellarich ed il bio, da Frume, per chiederti una udienza a proposito della operazione mansiana che essi sperano poter concludere con la Banca d'Italia per contribuire alla costruzione della "frumana". - Ho creduto opportuno far apprestare dal comm. Scodnik un breve rapporto dei precedenti della questione, perché tu possa richiamarteli alla memoria prima di ricevere quei signori - Te lo acludo, con l'augurio più affettuoso che essi il pastore della tua congruente, e coi saluti più cordali.

Amo

Leofmeij



Corporate Heritage  
& Historical Archive

Heru. Dott. Sabutare Bethasich  
e Lan, Antone Rogins

Albergo Morlana

Trime

5



La Compagnia "Fiumana" di assicurazioni contro i danni (tra sporti, incendi, infortuni, ecc.) sorge sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, così come sono sorte la Compagnia Italo-Argentina e la Compagnia Italo-Brasileira.

Il Comitato Permanente dell' Istituto, in sua adunanza del 1° 8 Dicembre 1921, ha ratificato gli accordi preliminari intervenuti tra i Promotori della Compagnia "Fiumana" e la Direzione Generale dell' Istituto, accordi che si possono così riassumere:

1°) = L' Istituto concede alla "Fiumana" per l' anno 1922 Trattati di Riassicurazione di eccezionale favore per la Compagnia stessa, dando affidamento di appoggiare le riassicurazioni per gli anni successivi alla costituenda "Unione Italiana di Riassicurazione".

2°) = L' Istituto assicura alla Compagnia Fiumana il suo alto appoggio morale e la sua assistenza tecnica.

3°) = La Compagnia Fiumana si impegna, in materia di assicurazioni vita, di far lavorare tutti i suoi Agenti e Funzionari, tanto a Fiume, come nel Regno, come all' Estero, esclusivamente per l' Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

La Compagnia Fiumana si propone, come programma, di svolgere le sue operazioni, non solo a Fiume e nel Regno d' Italia, ma anche, ed essenzialmente, negli Stati del retroterra (Stati successori dell' ex Monarchia A.U.) curando, per quanto possibile, la finalità di penetrazione italiana nel finitimo Regno Jugoslavo.

Con l' istituzione della Compagnia la "Fiumana" si viene a dotare la città di Fiume della sede di una nuova importante Impresa, con grande vantaggio effettivo ed immediato per l' economia

cittadina e per gli interessi dello Stato di Fiume.

La "Fiumana" si costituisce con un capitale di 5 milioni di lire italiane, 3 decimi di versato e cioè Lit. 1.500.000: con tre gruppi partecipanti finanziariamente in egual misura:

1°) = Gruppo Triestino, esponenti il Comm. Ettore Pollich e il Marchese Gerardo Vicuna e con partecipazione diretta della "Mutua Armatori".

2°) = Gruppo Genovese, esponente il Sig. Ernesto Fassio, Amministratore Delegato delle Compagnie di Assicurazione Trasporti "Levant" ed "Europa".

3°) = Gruppo Fiumano, esponenti l'On. Ossoinach, la Banca di Credito Fiumano, presieduta dallo stesso, l'Avv. Bellasich, il Notaio Baccich, l'Avv. Vio ed altri.

N.B. La Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha già dato comunicazione ufficiale della costituzione della "Fiumana" alle LL.EE. il Ministro degli Affari Esteri e il Ministro dell'Industria e Commercio.

Roma, 22 Febbraio 1922



IL VICE DIRETTORE GENERALE

Caro Comm. Rosmini,

A Lei che ha occasione di avvicinare personalmente l' Illustre nostro Presidente, rivolgo preghiera vivissima di volergli riparlare della "Fiumana", onde ottenerne l' ausilio da noi auspicato.

Dopo tante traversie, dopo tante difficoltà, dopo aver messo insieme due terzi del capitale necessario, dopo aver preparato l' organizzazione, dopo avere impegnato un ottimo elemento per la carica di Direttore Generale, = sarebbe troppo doloroso veder naufragare l' iniziativa.

L' Istituto stesso nostro si è impegnato per le riassicurazioni e per l' appoggio morale e tecnico e ne ha dato notizia ufficiale al Governo italiano, che la notizia ha accolto con grande gradimento.

Siamo tutti moralmente impegnati per questa nuova Impresa, che risponde ad un alto interesse italiano, che deve essere un' immediata risorsa per l'e



9

Roma, 22 febbraio 1922



conomia di Fiume e che, oltre a tutto, si presenta come un ottimo affare.

Veda dunque, caro Comm. Rosmini, di ottenere che l'Illustre nostro Presidente, nella Sua genialità e nel suo patriottismo, trovi modo di aiutare il gruppo fiumano per il versamento che deve fare all'atto della costituzione della nuova Impresa.

Io ho già ottenuto che i promotori stessi facciano lo sforzo di versare subito una parte, probabilmente 100 mila lire. Per il resto bisognerebbe proprio aiutarli.

L'Avv. Bellasich e l'Avv. Vio sono ancora a Roma fino a domani giovedì alle 18 e poi dovrebbero ripartire per altri loro impellenti impegni. Veda Lei di farli chiamare ancora una volta dall'Egregio Comm. Stringher per trovare una soluzione. Glie ne saranno assai grati.

A Lei non ho bisogno di dire altro.

Mille grazie per tutto quello che potrà fare e cordiali saluti

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "G. Scuderi".





IL VICE DIRETTORE GENERALE

Roma, 3 Marzo 1922

Illustre Presidente,

L'Egregio Comm. Rosmini mi ha dato notizia della di Lei buona disposizione ad accogliere, sia pure parzialmente, la domanda dei Signori Bellasich e Vio di Fiume per una anticipazione che renda possibile la costituzione effettiva della nuova Compagnia di Assicurazione "Fiumana".

La notizia è riuscita graditissima per l'Istituto nostro, poichè la "Fiumana" nasce precisamente sotto i nostri auspici, per gli alti scopi già a Lei noti.

Pregato dagli amici di Fiume, mi permetto interessare la sua squisita cortesia perchè voglia indicarmi se Ella crede necessario che qualcuno del Gruppo Fiumano ritorni a Roma nei prossimi giorni per concretare l'operazione, ovvero se Ella crede

R O M A



Corporate Heritage  
& Historical Archive

11



Roma, 5 Marzo 1922

Illustrate Presidente,

opportuno di incaricare all'uopo il Direttore della  
Sede della Banca d'Italia a Fiume, per conferire con  
i Signori Avv. Bellasich e Avv. Vio.

Poichè domani, Sabato, il Comm. Arturo An-  
cona, futuro Direttore Generale della Fiumana, par-  
tirà per Fiume, io sarò a Lei molto grato se vorrà  
farmi telefonare dalla sua Segreteria l'indicazione  
di cui sopra entro le ore antimeridiane di domani.

Coi più vivi ringraziamenti, voglia gradire  
i miei cordiali saluti e ossequi

Ill.mo Sig.  
Gr. Cr. Prof. BONALDO STRINGHERI  
Direttore Generale della Banca  
d'Italia

ROMA

